

Pali della luce a rischio, lavori urgenti Beni archeologici dimenticati Calatabiano sogna un museo

Fiumefreddo. Il Comune ha affidato gli interventi a una ditta per evitare crolli improvvisi

Un provvedimento quello adottato dall'ufficio tecnico del Comune di Fiumefreddo che era avvertito, da parecchio tempo dalla popolazione e da molti automobilisti. Un palo, all'altezza del nucleo abitativo di Gona, poco dopo la curva di ingresso proveniente da Mascali, è stato danneggiato recentemente nell'incidente automobilistico autonomo che ha riguardato un giovane diretto a Taormina e, pertanto, urge provvedere alla sua sicurezza.

Con una determina è stata impegnata la somma di euro 3.206,50 per i lavori di massima urgenza nella riparazione dei pali della pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale e parecchio usurati. In alcuni si notano ampie "ferite" e qualcuno è

anche barcollante a causa di qualche urto subito da recente in sinistri automobilistici.

L'impianto ha fatto il suo tempo in quanto la sua costruzione risale alla metà degli anni '80. Non molto di recente alcuni pali si sono improvvisamente piegati ed uno è anche caduto su un camion che stava transitando sulla trafficatissima via Umberto.

Per il momento è sospeso il progetto di nuova illuminazione artistica del centro storico, per via del rischio di sfioramento del patto di stabilità, ma non sarebbe assurdo pensare in una migliore immagine del paese per quanto concerne il sistema di diffusione della luce elettrica. Dalla prima ricognizione effettuata dal personale

tecnico sarebbero 7 pali a tronco conico ed altri 3 a tronco rastremato che necessitano di interventi manutentivi per la messa in sicurezza, per evitare che possano verificarsi danni alle persone o alle autovetture. I lavori sono stati affidati alla ditta locale Imaf che, nei prossimi giorni, dovrebbe provvedere all'esecuzione delle pezze tampone per evitare un crollo improvviso. Il pagamento dovrebbe avvenire dopo il rilascio della relativa fattura e la opportuna rendicontazione della spesa con imputazione della somma nel capitolo di bilancio dove sono riportati i proventi derivanti dall'incasso degli importi per violazioni al codice della strada.

ANGELO VECCHIO RUGGERI



UNO DEI PALI INCRINATI

Beni archeologici dimenticati Calatabiano sogna un museo

Tra i tesori non fruibili e, soprattutto, non valorizzati di Calatabiano, ci sono anche alcuni reperti - provenienti da diversi scavi eseguiti al Castello e sul territorio tra il 1986 e il 1995 - depositati ormai da anni in un locale seminterrato della scuola media «G. Macherione».

Da un recente sopralluogo dalla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania, è stato constatato che le condizioni dei reperti non sono peggiorate rispetto all'ultimo controllo effettuato nel 2010, quando un allagamento del locale, con conseguente infestazione di termiti, provocò danni alle cassette contenenti il materiale. L'ambiente, infatti - come si legge nella nota inviata al Comune - pur mantenendo alto il tasso di umidità, non sembra aver subito ulteriori infiltrazioni.

Tuttavia, il trasferimento dei reperti in una sede più salubre, sarebbe necessario. Inoltre, con presa d'atto del 19-12-2012, tutti i reperti provenienti da Calatabiano e appartenenti al demanio regionale, sono stati consegnati al Servizio XXVIII museo archeologico «Ignazio Paternò Castello V principe di Biscari», che valuterà la loro futura destinazione, in accordo con le aspettative della comunità.

«Affronteremo in tempi brevi la problematica dello spostamento dei reperti in una sede più adeguata - dichiara il sindaco Intellisano - e utilizzeremo canali istituzionali affinché si possa realizzare un museo civico, che garantisca la fruizione del patrimonio di Calatabiano e ne legittimi la proprietà del Comune in cui sono stati recuperati».

SALVATORE TROVATO

in breve

GIARRE

Domani raccolta di sangue dell'Avis

f. b.) Domani, dalle 8 alle 11.30, l'Avis intercomunale di Giarre-Riposto, effettuerà una raccolta di sangue. Le donazioni si terranno nel centro fisso del vecchio ospedale (ex Guardia medica, ingresso via Marconi).

GIARRE

Oggi conferenza al Sabin sulla prevenzione

Oggi alle 9,30 all'Istituto Ipsia Majorana Sabin, sede Sabin, nell'ambito delle attività sull'educazione alla salute, il dirigente scolastico prof. Monica Insanguine con la collaborazione dell'insegnante referente del progetto Lina Lopatriello organizza una conferenza sulla "Prevenzione dell'insorgenza del tumore al collo dell'utero e sulla vaccinazione preventiva gratuita": relazione il ginecologo dott. Carmelo Zumbo.

GIARRE

Corso di fitoalimurgia organizzato dal Wwf

f. b.) Prenderà il via oggi, alle 19, nella Sala Romeo del Palazzo della Cultura, il corso di fitoalimurgia organizzato dal Wwf Jonico-etneo. La prima lezione teorica sarà tenuta dal professor Fabio Morreale e tratterà il tema delle verdure.

GIARRE

Pro Loco, stage per studenti universitari

f. b.) Stage formativi per studenti universitari alla Pro Loco di Giarre. Attraverso la sottoscrizione di una serie di protocolli con l'Ateneo catanese, il sodalizio turistico presieduto da Salvo Zappalà avvierà, nella propria sede di piazza Monsignor Alessi 8, tirocini di orientamento e formazione con obiettivi didattici e di conoscenza del mondo produttivo. Chi fosse interessato ai corsi può rivolgersi direttamente all'ufficio della Pro Loco, contattando il numero 0959704257 o l'indirizzo di posta elettronica prolocogiarre@virgilio.it

FIUMEFREDDO

Energia sostenibile oggi in Consiglio

a. v. r.) E' stato convocato per oggi il consiglio comunale di Fiumefreddo, in sessione ordinaria, per stasera con inizio alle ore 19 per la seguente discussione: lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti ed adesione patti dei sindaci in materia di energia sostenibile.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Cocuzza - Via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: Caniglia - Via Umberto, 54; GIARRE: Carbonaro - viale Libertà, 68; MASCALI: Grasso E. - Via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: Lizzio - Via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI: Russo - Via Lungomare, 30.

RIPOSTO. Il Comune quantifica il costo della pulizia: 160mila euro. Intanto si lavora in spazi pubblici e scuole

«Cenere vulcanica, ci pensi la Provincia»

Giornata d'intenso lavoro ieri nel Municipio ripostese, per tracciare le linee guida atte ad affrontare la nuova emergenza cenere che si è venuta a determinare nell'arco delle ultime quarantotto ore. Durante la riunione - che ha registrato la partecipazione del sindaco Carmelo Spitaleri, dell'assessore Giovanni Pennisi, del responsabile della Protezione civile comunale, ing. Orazio Di Maria, e del funzionario dell'Utc Gregorio Alfonzetti - è stato deciso di richiedere lo stato di calamità con una lettera inviata alla Prefettura di Catania, al presidente della Regione Siciliana, alla Protezione civile regionale.

Nella lettera in questione viene sottolineato che tale «evento comporta gravissime problematiche di sicurezza e di salute a causa dell'esposizione prolungata alle ceneri più sottili» e che comporta «danni economici che il Comune non è in grado di fronteggiare».

Da una sommaria stima, i tecnici dell'Utc ripostese hanno, infatti, preventivato una spesa di circa 160mila euro per fronteggiare le operazioni di pulizia e rimozione della sabbia vulcanica, e il successivo conferimento in una discarica autorizzata. «Abbiamo deciso - dichiara Spitaleri - di richiedere alla Pro-



IL COMUNE CHIEDERÀ LO STATO DI CALAMITÀ NATURALE

(FOTO DI GUARDO)

vincia regionale di Catania di intervenire, come previsto dalla legge regionale, per rimuovere ceneri e lapilli depositati nel nostro territorio comunale. Considerato che il fenomeno piroclastico colpisce periodicamente il nostro territorio non vedo perché la Provincia non debba dotarsi di mezzi meccanici atti ad affrontare questa emergenza».

Tra gli interventi programmati nel corso della riunione di ieri, figura la rimozione della cenere dagli spazi pubblici e dalle scuole, in particolare da quelle

che domenica e lunedì saranno sedi di sezione elettorale. «Dopo questi interventi - assicura l'ing. Di Maria - sperando sempre nella clemenza del tempo, avvieremo la pulizia e la rimozione della cenere in tutto il territorio comunale».

Frattanto, è iniziata, ieri pomeriggio, la raccolta dei sacchetti contenenti la sabbia vulcanica che deve essere depositata dalla cittadinanza dinanzi alle abitazioni e non all'interno dei cassonetti dei rifiuti differenziati e indifferenziati.

SALVO SESSA

CALATABIANO

Scattano oggi a Lapide-Pasteria i lavori per la rete del metano

Dopo oltre due anni di attesa, parte della frazione di Lapide-Pasteria verrà servita dal gas metano.

La società Enel Rete Gas, grazie al costante impegno dell'Amministrazione comunale, è riuscita finalmente a ottenere il relativo nulla osta da parte dell'Anas per eseguire i quattro attraversamenti trasversali sulla Ss 114, programmati da tempo.

I lavori per la posa di una condotta interrata di gas metano sulla statale che attraversa la frazione calatabianese, a completamento dei precedenti interventi, inizieranno proprio stamane e, salvo problemi legati alle condizioni meteo, si concluderanno entro dieci giorni.

Il tratto stradale interessato all'esecuzione degli allacci richiesti sulla Ss 114 (per la pre-

cisione, sul lato sinistro in direzione Me-Ct), va dalla stazione di rifornimento carburanti al torrente Zambataro.

«Siamo soddisfatti - dichiarano il sindaco, Giuseppe Intelisano, e il vicesindaco, Antonio Moschella - per essere riusciti in tempi brevi dall'insediamento, con la fattiva collaborazione dell'Enel Rete Gas e dell'Anas, a sbloccare tale situazione che impediva ai cittadini della frazione di Pasteria-Lapide di potersi allacciare alla rete del metano. Adesso si provvederà, viste le numerose richieste di cittadini giacenti da tempo al Comune, a programmare altri interventi al fine di servire ancora altre zone del territorio comunale che allo stato attuale risultano prive della rete del metano».

S. T.

MASCALI, PARROCCHIA S. M. DELL'ITRIA DI NUNZIATA

Apparizioni Madonna di Lourdes celebrazioni per il 155° anniversario

In occasione del 155° anniversario delle apparizioni della Madonna di Lourdes, la comunità parrocchiale "Santa Maria dell'Itria" di Nunziata, guidata dall'arciprete parroco don Carmelo Di Costa, ha festeggiato liturgicamente la Madonna nella prima e nella seconda decade di febbraio.

Padre Carmelo inoltre, ha organizzato nella chiesa Madre un concerto di musica sacra nell'anno della fede, ad esibirsi è stata l'orchestra di fiati "Generoso Risi - signora delle Aci" complesso bandistico di Acireale che

vanta origini storiche già dal 1841, oggi diretto dal M. ° Michele Di Mauro.

Alla presenza di un numeroso pubblico hanno cantato accompagnate dall'orchestra, la soprano Mirella Marletta e la mezzosoprano Serena Cravana.

Le melodie si sono estese dai brani di Marco Frisina con il Magnificat, Lodi all'Altissimo a l'Ave Maria di Schubert, ed infine grandi applausi per l'orchestra con il Palladio di Jenkins. La serata si è conclusa con un rinfresco nell'oratorio.

LAURA FAZZINA



omnibus

Una corretta igiene orale: conferenza all'Ipsia «Majorana-Sabin» di Giarre

Bocca sana e un bel sorriso è stato l'argomento della conferenza sull'igiene orale tenuta all'istituto Ipsia «Majorana-Sabin» diretto dalla dirigente scolastica prof. ssa Monica Insanguine, organizzata nell'ambito delle conferenze previste dal progetto salute coordinate dalla referente prof. ssa Lina Lopatriello. Una approfondita relazione è stata tenuta dalla dott. ssa Elisa Di Maggio attirando l'attenzione degli studenti non solo con il suo interloquire, ma soprattutto con la proiezioni di immagini che suggeriscono come avere una dentatura perfetta. Avere una bocca sana deve essere un obbligo per tutti i ragazzi niente carie, niente denti ingialliti, via le malattie gengivali, avere cura di una buona dentatura inizia con una accurata igiene orale costituita da buone abitudini e dalla scelta di prodotti giusti, combattere l'uso eccessivo di carboidrati e di zuccheri suggerendo una alimentazione ricca di frutta e verdura mettendo al bando il fumo. Spesso pulire denti e bocca sembra una risposta ovvia, ma non lo è, prevenire la carie e la cura dei denti dipende da una buona igiene orale. Avere una bocca sana e denti bianchi, forti e splendidi è importante non solo per masticare, ma anche per l'azione che si riflette su labbra, guance e lingua e per il ruolo dell'articolazione della parola, l'impossibilità di sorridere a causa di una bocca poco curata può rappresentare per gli studenti una notevole limitazione.



ANNA FICHERA

Fiumefreddo, progetto Comenius: 4 studenti dell'Ic «Verga» in Bulgaria

Prosegue il progetto multilaterale "Comenius" che vede impegnato l'istituto comprensivo "Giovanni Verga" pronto ad assicurare la sua adesione alle iniziative di scambi europei. Gli studenti della locale scuola media Samuele Rizzo e Vincenzo Giussa della 1ª C, Ennio Cuppone della 3ª D e Giuseppe Pafumi della 2ª E accompagnati dalle docenti Vera La Spina e Lucia Patané sono stati ospiti in Bulgaria nell'incontro svolto con i rappresentanti delle altre scuole partners di Scozia, Portogallo, Polonia e Lituania. In questo progetto i partecipanti sono stati occupati nel miglioramento delle loro conoscenze sull'ambiente, apprendendo anche nuove tecniche. Altro spirito di confronto il modello relazionale scolastico e l'obbligo di dover comunicare nella lingua inglese che ha permesso il miglioramento della pronuncia. Gli studenti, tra l'altro, sono stati ospitati in 4 famiglie diverse avendo così occasione di conoscere nuove tradizioni, usi e costumi di un popolo molto diverso dal nostro. Un aspetto importante di questa fase riguarda che ogni comunità è obbligata a confrontarsi, in un contesto Continentale, con le nuove frontiere del "sapere" che saranno il bagaglio con cui la prossima generazione sarà capace di costruire l'Europa dei popoli. I ragazzi sono rientrati a Fiumefreddo carichi di entusiasmo e pronti a "rituffarsi" sui libri per una verifica reale di quanto appreso direttamente dall'esperienza europea.



A. V. R.